

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

oooooooooooooooooooooooooooo

DELIBERA N. 198 del 28 Febbraio 2008
(1/2008)

OGGETTO: Adozione di modifiche ed integrazioni alla Tav. 3 di cui all'art. 4 NdA PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06, DCRL 24/06), Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettere a) e c) delle NdA stesse. Indizione delle opportune forme di pubblicità.

Allegati parte integrante = n. 5 elaborati cartografici.

Assunta nella seduta del Comitato Istituzionale del **28 Febbraio 2008**

Alla trattazione sono:

Presenti	Assenti		
X		Marco	Betti
X		Franco	Zunino
	X	Marino	Fiasella
X		Osvaldo	Angeli
X		Loris	Rossetti
	X	Eraldo	Scapazzoni
X		Riccardo	Varese
X		Marzio	Favini

Presiede : il Presidente Ass. Marco Betti

Assiste con funzioni di Segretario il Segretario Generale, Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante “Norme in materia ambientale”, la cui Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dell’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l’art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l’istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l’emanazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni e il periodo transitorio;

Considerato che il DPCM di cui sopra non risulta a tutt’oggi emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Bacino distrettuale;

Visto il Decreto Legislativo 08.11.06, n. 284 (G.U. n. 274 del 24.11.06), entrato in vigore il 25.11.06, avente per oggetto “Disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 03.04.06, n. 152, recante norme in materia ambientale”, che ha disposto la proroga delle Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 fino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo del D. Lgs 152/06 che definisca la disciplina delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale n. 180 del 27.04.06, con la quale è stato adottato il Piano Stralcio “Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra e del Torrente Parmignola” nonché le relative misure di salvaguardia in attesa dell’approvazione del Piano

Visti in particolare i seguenti articoli delle Norme di Attuazione della Delibera n. 180/06 sopra citata:

- art 43, comma 3 lett. a) punto 2, che prevede, nel caso di approfondimenti del quadro conoscitivo che riguardino significativamente il territorio di più amministrazioni competenti all’approvazione di atti di governo del territorio, o comunque ove venga ritenuto necessario dal Comitato Tecnico in relazione alla rilevanza e significatività della modifica, che le modifiche sono adottate con Delibera del Comitato Istituzionale su proposta del Comitato Tecnico e sentiti gli Enti interessati;

- art. 43 comma 3 lett. c), che prevede, nel caso di modifiche di cui alle precedenti lettere a) e b) che rivestano particolare rilevanza strategica o conoscitiva, che investano ampie porzioni di territorio o territori precedentemente non vincolati, che l’efficacia delle modifiche sia preceduta da opportune forme di pubblicità e/o di inchiesta pubblica, al fine di effettuare una preventiva verifica e confronto con i soggetti interessati, pubblici e privati.

Viste le Delibere di Consiglio Regionale n. 69 del 05.07.06 della Regione Toscana e n. 24 del 18.07.06 della Regione Liguria, pubblicate rispettivamente sul BURT Parte II n. 32 del 09.08.2006 e sul BURL Parte II n. 34 del 23.08.2006, con le quali le due Regioni hanno approvato il Piano di cui sopra, ognuna per la parte di rispettiva competenza territoriale;

Visto l'atto di approvazione n. 483 del Comitato Tecnico, assunto nella seduta del 19.02.08, con il quale, ai sensi art. 43 comma 3 lett. a) punto 2 NdA PAI è stata proposta a questo Comitato Istituzionale l'adozione di modifiche ed integrazioni alla seguente tavola cartografica di cui all'art. 4 NdA DCI 180/06 in quanto trattasi di approfondimenti del quadro conoscitivo che riguardano significativamente il territorio di più amministrazioni competenti all'approvazione di atti di governo del territorio:

- Tav. 3 "Carta della pericolosità geomorfologica" Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070

Preso atto che, come riportato nel citato atto n. 483 del 19.02.08 del CT, tali modifiche sono dovute:

- al recepimento nel quadro conoscitivo del PAI, mediante attribuzione di un idoneo grado di pericolosità geomorfologica secondo le definizioni delle diverse classi di pericolosità di cui alle NdA PAI e secondo i criteri tecnici stabiliti dal Comitato Tecnico, delle aree in dissesto censite nella Carta Geologica della Regione Toscana scala 1:10.000, Sezioni 249020, 249030 e 249070, redatte dall'Università di Siena e rese disponibili dalla Regione Toscana sul proprio sito internet soltanto successivamente all'adozione del PAI;
- al recepimento nel quadro conoscitivo del PAI, mediante attribuzione di un idoneo grado di pericolosità geomorfologica secondo le definizioni delle diverse classi di pericolosità di cui alle NdA PAI e secondo i criteri tecnici stabiliti dal Comitato Tecnico, delle aree in dissesto censite nella Carta Geomorfologica a corredo dello studio per la Valutazione degli Effetti sismici Locali (VEL) riguardante i centri abitati di Ponzano superiore e Falcinello, redatto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa per conto della Provincia della Spezia e da questa trasmesso con nota prot. 37835 del 06.07.07, ns prot. 767 del 09.07.07;

Preso atto che le modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI vigente derivanti dal citato atto n. 483 del 19.02.08 Comitato Tecnico sono riportate nelle cartografie recanti lo stato modificato, allegate parte integrante al presente atto;

Rilevato altresì che nell'atto di approvazione n. 483 sopra citato il Comitato Tecnico ha proposto a questo Comitato Istituzionale di subordinare l'efficacia di tali modifiche alle opportune forme di pubblicità, ai sensi art. 43 comma 3 lett. c) NdA PAI, in quanto le nuove perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità geomorfologica proposte interessano un'ampia porzione di territorio ed aree precedentemente non vincolate;

Ritenuto di approvare la proposta del Comitato Tecnico di cui all'atto n. 483 del 19.02.08 sopra citato, e di adottare quindi, ai sensi art. 43 comma 3 lett. a) punto 2 NdA PAI, le modifiche e integrazioni alla Tav. 3 del PAI, Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 come riportate negli elaborati "stato modificato" allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di condividere la proposta del Comitato Tecnico, di cui all'atto n. 483 del 19.02.08 citato, di subordinare l'efficacia delle modifiche stesse alle opportune forme di pubblicità, ai sensi art. 43 comma 3 lett. c) NdA PAI;

Ritenuto, nel merito, di individuare le seguenti forme di pubblicità:

- trasmissione del presente atto ai Comuni, alle Comunità Montane ed alle Province interessate, con richiesta di affissione all'Albo Pretorio per 30 giorni dal ricevimento e che eventuali osservazioni siano trasmesse a questa Autorità di Bacino allo scadere di tale termine, unitamente al referto di pubblicazione;
- ulteriori forme di pubblicità potranno essere individuate dagli Enti Locali di cui sopra, fermo restando il termine di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento del presente atto, per la presentazione di osservazioni;
- inserimento del presente atto sul sito internet dell'Autorità di Bacino, con richiesta di inviare eventuali osservazioni in forma scritta alla stessa Autorità di Bacino entro 30 giorni dall'inserimento del presente atto nel sito.

Ritenuto inoltre, nel caso in cui entro il termine di cui sopra sono pervenute osservazioni, di dare mandato al Comitato Tecnico di svolgere specifica istruttoria al fine di valutare l'accogliibilità delle osservazioni stesse, con riferimento ai criteri tecnici che sottendono l'individuazione e perimetrazione delle aree a diversa pericolosità geomorfologica, concludendo tale valutazione con atto motivato, e di stabilire che:

- nel caso in cui le osservazioni presentate non risultino accoglibili, il presente atto è pubblicato sul BURT e le relative modifiche cartografiche assumono efficacia il giorno successivo alla pubblicazione; di ciò dovrà essere data comunicazione a questo Comitato istituzionale alla prima seduta utile
- ove le osservazioni di cui sopra risultino accoglibili, dovrà essere formulata a questo Comitato una nuova proposta di modifica;

Ritenuto altresì di stabilire che, nel caso in cui entro il termine di cui sopra non siano pervenute osservazioni, le modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 di cui al presente atto assumono efficacia il giorno dopo la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) e che di ciò dovrà essere data comunicazione a questo Comitato Istituzionale alla prima seduta utile;

Ritenuto infine di dare mandato al Segretario Generale di provvedere all'attuazione di quanto sopra;

DELIBERA

Art. 1 In accoglimento della proposta di cui all'atto di Approvazione n. 483 del 19.02.08 del Comitato Tecnico, ai sensi art. 43 comma 3 lett. a) punto 2 NdA PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06, DCRL 24/06) sono adottate le modifiche ed integrazioni alle seguenti tavole cartografiche di cui all'art. 4 NdA stesse, come riportate negli stralci cartografici "stato modificato" allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, dovute al recepimento nel quadro conoscitivo del PAI di dissesti censiti nelle cartografie geologiche e geomorfologiche di cui in premessa, resesi disponibili soltanto successivamente all'adozione del PAI:

- Tav. 3 "Carta della Pericolosità Geomorfologica" Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070

Art. 2 Sono individuate le seguenti forme di pubblicità del presente atto:

1. Copia della presente deliberazione, completa degli elaborati cartografici allegati sulla base della rispettiva competenza territoriale, è trasmessa tramite raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna a mano ai seguenti Enti, con richiesta di affissione all'Albo Pretorio per trenta (30) giorni dal

ricevimento e che eventuali osservazioni siano trasmesse a questa Autorità di Bacino allo scadere di tale termine, unitamente al referto di pubblicazione:

- Comuni di Santo Stefano Magra, Sarzana, Fivizzano, Casola in Lunigiana, Minucciano
- Comunità Montane della Lunigiana e della Garfagnana
- Province di La Spezia, Massa Carrara, Lucca

2. Ulteriori forme di pubblicità potranno essere individuate dagli Enti Locali di cui sopra, fermo restando il termine di trenta (30) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, per la presentazione di osservazioni.

Art. 3 La presente deliberazione è altresì inserita nel sito internet dell'Autorità di Bacino, con richiesta di inviare eventuali osservazioni in forma scritta alla stessa Autorità di Bacino entro trenta (30) giorni dall'inserimento nel sito.

Art. 4 1. Nel caso in cui entro i termini di cui sopra siano pervenute osservazioni, è dato mandato al Comitato Tecnico di svolgere specifica istruttoria al fine di valutare l'accogliibilità delle osservazioni stesse, con riferimento ai criteri tecnici che sottendono l'individuazione e perimetrazione delle aree a diversa pericolosità geomorfologica, concludendo tale valutazione con atto motivato.

2. Nel caso in cui le osservazioni presentate non risultino accoglibili, il presente atto è pubblicato sul BURT e sul BURL e le relative modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 assumono efficacia il giorno successivo alla pubblicazione; di ciò deve essere data comunicazione a questo Comitato istituzionale alla prima seduta utile.

3. Ove le osservazioni di cui sopra risultino accoglibili, dovrà essere formulata a questo Comitato una nuova proposta di modifica.

Art. 5 Nel caso in cui entro i termini di cui sopra non siano pervenute osservazioni, il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) e le modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 di cui al presente atto assumono efficacia il giorno successivo alla pubblicazione; di ciò deve essere data comunicazione a questo Comitato Istituzionale alla prima seduta utile.

Art. 6 Il Segretario Generale è incaricato dell'attuazione di quanto sopra.

Il Segretario
(Dott.ssa Francesca Pittaluga)

Il Presidente
(Ass. Marco Betti)

*sono omessi gli allegati, che sono consultabili sul sito
www.adbmagra.it PAI e modifiche ed integrazioni*